



DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 12 MAGGIO 2026 RELATIVA ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti del 12 maggio 2026

VISTI

i riferimenti normativi vigenti in materia di valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di secondo grado;

VISTI

i criteri approvati dal Collegio docenti dell'8 settembre 2025 con delibera n. 9

CONSIDERATO

il Regolamento di Istituto approvato dal Consiglio d'Istituto dell'11 novembre 2025, con delibera n. 9 e il Patto di Corresponsabilità dell'Istituto

DELIBERA

l'adozione della seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta, basata sulla **corrispondenza tra criteri approvati e valutazioni**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10	L'alunno/a frequenta regolarmente e con puntualità costante*. Rispetta pienamente il regolamento d'Istituto. Partecipa in modo attivo, consapevole e propositivo alle attività didattiche. Collabora fattivamente con docenti e compagni/e. Rispetta sempre gli impegni scolastici. Partecipa con responsabilità alle attività istituzionali. Mostra una significativa e positiva evoluzione del comportamento.
9	L'alunno/a presenta frequenza regolare e puntualità. Mantiene un comportamento nel complesso corretto e rispettoso delle norme**. Partecipa attivamente alle lezioni. Collabora positivamente con docenti e compagne/i. Rispetta gli impegni scolastici. Partecipa alle attività istituzionali. Evidenzia una positiva evoluzione del comportamento.
8	L'alunno/a presenta frequenza non sempre regolare. Comportamento parzialmente rispettoso del regolamento d'Istituto riportando talvolta note disciplinari non gravi. Partecipa alle attività didattiche anche se la collaborazione con i compagne/i e con i docenti è discontinua. Non è sempre puntuale nel rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Partecipa alle attività proposte sebbene non sempre in modo propositivo
7	L'alunno/a presenta frequenza irregolare e/o frequenti ritardi occasionali e uscite anticipate frequenti. Il rispetto del regolamento non è sempre costante e ha riportato



	note disciplinari. La partecipazione alle lezioni risulta selettiva o su sollecitazione. La collaborazione e il rispetto degli impegni scolastici sono discontinui. La partecipazione alle attività istituzionali è superficiale. L'evoluzione del comportamento risulta poco significativa.
6	L'alunno/a evidenzia frequenza irregolare e/o ritardi e uscite anticipate frequenti. Sono presenti numerose note disciplinari e sono stati presi provvedimenti disciplinari. Uso reiterato del telefono cellulare. Le norme del regolamento vengono ripetutamente violate. La partecipazione alle attività didattiche è limitata. La collaborazione con docenti e compagne/i è ridotta. Il rispetto degli impegni scolastici è carente. L'evoluzione del comportamento è modesta o assente.
5***	L'alunno/a presenta frequenza irregolare e ripetuti ritardi e uscite anticipate. Si rilevano gravi e reiterate infrazioni disciplinari documentate da note e provvedimenti disciplinari con allontanamento dalle lezioni. Il comportamento risulta non conforme alle norme dell'Istituto e fortemente lesivo della comunità scolastica. La partecipazione al dialogo educativo è assente. Non rispetta gli impegni scolastici. Non si evidenzia alcun percorso di miglioramento

*Salvo problemi di salute debitamente documentati

**Nel caso presentasse note sul Registro Elettronico, fare attenzione a distinguere tra note disciplinari e note generiche e di quest'ultime valutarne eventualmente la numerosità.

*** Ai sensi dell'art.7, comma 2, del DPR n.122/2009, riscritto nel DPR n.135/2025, il consiglio di classe può deliberare un voto inferiore ai 6 decimi – sia nello scrutinio periodico sia in quello finale – nei confronti dello studente cui sia stata irrogata una sanzione disciplinari per avere commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che arrechino pericoli per l'incolumità altrui [...] ovvero per avere commesso atti di violenza e aggressione nei confronti del personale scolastico o degli studenti.

Il voto inferiore a sei decimi nello scrutinio finale determina automaticamente la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, indipendentemente dal profitto nelle singole discipline.